

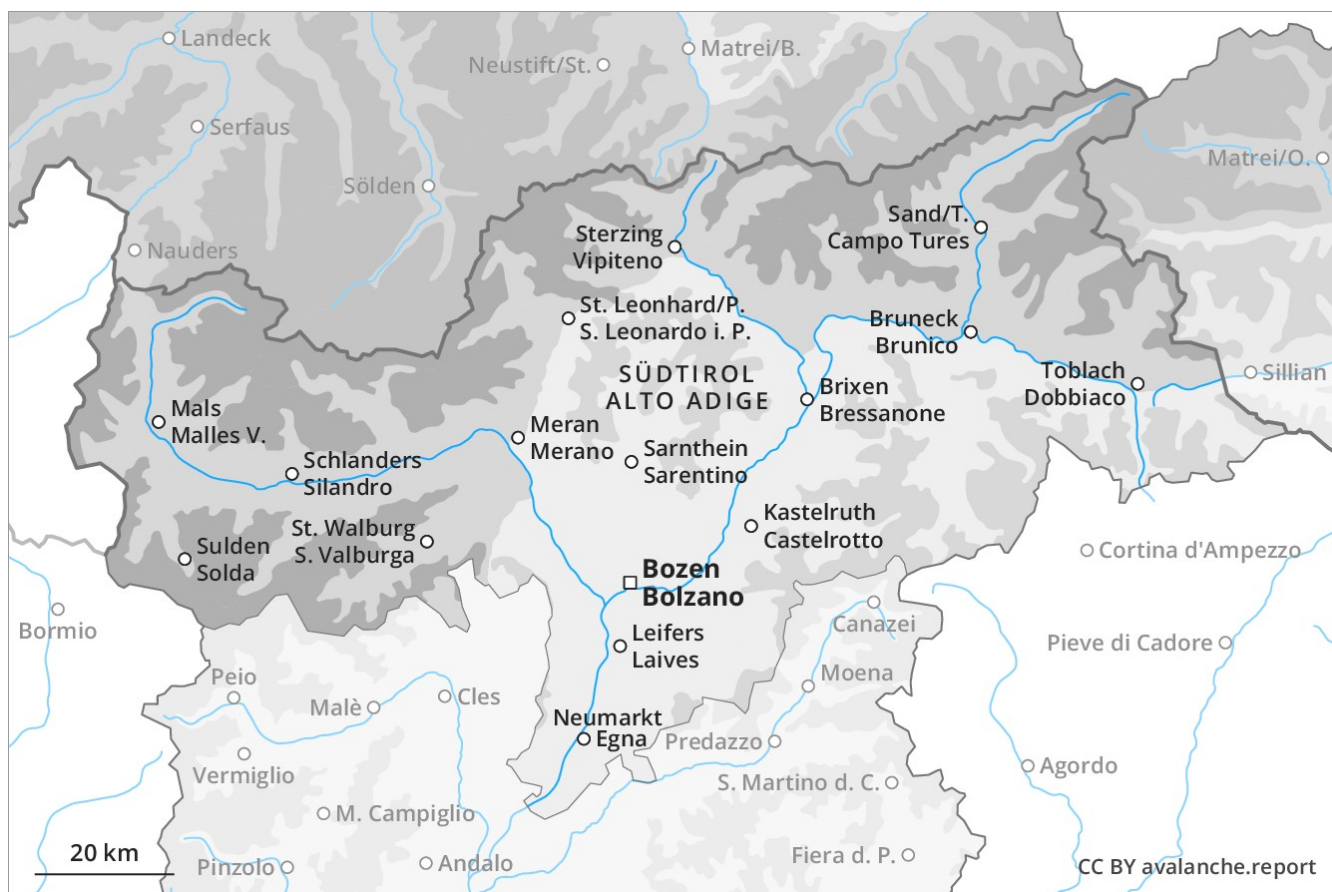
Previsione Valanghe

Lunedì 24.12.2018

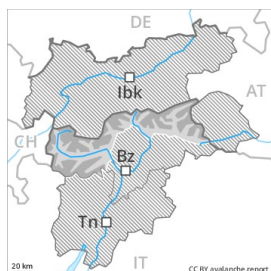
Publicato il 23.12.2018 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco



Neve fresca



Linea del bosco

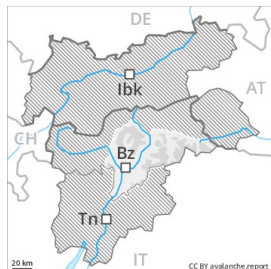
Con neve fresca e venti tempestosi, aumento del pericolo di valanghe.

I nuovi accumuli di neve ventata verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Essi possono a volte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Abbondanti neviccate lungo il confine con il Tirolo al di sopra dei 1500 m circa. Il vento sarà da forte a tempestoso. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

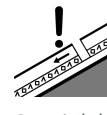
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 25.12.2018



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione.

I nuovi accumuli di neve ventata verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi possono a livello molto isolato distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Sui pendii ripidi e scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

I punti pericolosi sono piuttosto frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili. Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, da forte a tempestoso.